



Livorno capitale del Mediterraneo con Medports

Livorno, 20 aprile 2018 - Si è appena conclusa MedPorts, la due giorni di conferenze ed esposizioni organizzata quest'anno, per la prima volta in assoluto, in una città portuale italiana. Oltre 40 relatori, 30 espositori e una platea specializzata di trecento tra rappresentanti delle istituzioni, operatori portuali e addetti ai lavori, si sono confrontati all'Hotel Palazzo di Livorno in una serie di convegni dedicati ai porti europei e all'impatto che hanno nel contesto internazionale.

Durante questi due giorni, l'Autorità di Sistema, che ha allestito un proprio stand assieme all'Interporto Vespucci, ha peraltro stretto importanti sinergie con i porti della sponda sud del Mediterraneo, coinvolgendo l'Agenzia Nazionale degli scali portuali marocchini e i porti tunisini di Radès e Sousse in una serie di incontri durante i quali sono state mostrate le opportunità di diversificazione e rafforzamento delle connessioni marittime derivanti dal nuovo assetto del sistema portuale alto tirrenico. In particolare, è stato condiviso un programma di iniziative relativo allo sviluppo di soluzioni innovative a supporto dei collegamenti euro mediterranei, attraverso la creazione di fast trade corridor per le autostrade del mare.

«Per due giorni siamo stati la capitale della Mediterraneo grazie a MedPorts - ha dichiarato a chiusura dell'evento il presidente dell'Authority Corsini - Livorno, assieme a Piombino e agli altri porti del Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale vuole e può giocare un ruolo di primo piano nell'area mediterranea sul fronte della digitalizzazione e dell'innovazione, guadagnando ulteriore centralità su traffici preziosi come quelli delle auto nuove e delle autostrade del mare”.

Corsini ha infine ringraziato quanti, all'interno dell'Autorità portuale, si sono spesi in questi mesi per far sì che l'evento venisse organizzato nella città dei Quattro Mori: “La scelta di Livorno quale location di Medports non è stata dettata dal caso, ma è il frutto di un lungo e articolato lavoro preparatorio a monte che ha consentito il raggiungimento di questo risultato”, ha concluso.